



Interventi di ripristino e riqualificazione degli habitat prativi e delle zone umide dell'Isola di Capraia

Isole interessate



TEMPI DEL PROGETTO

2020 - 2024

IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

346.520,00 €

FINANZIAMENTO

Fondi iniziativa ministeriale

“Parchi per il Clima” (2019)

Obiettivo del progetto era preservare e ripristinare le aree umide e gli habitat prativi presenti sull'isola, per il carattere relittuale che li contraddistingue in tutto l'Arcipelago Toscano e quali biotopi di valore unico per la presenza di specie rare e/o endemiche di flora e fauna. Il processo evolutivo, infatti, tende a degradare gli habitat umidi a causa del proliferare di elofite (Stagnone) o specie arbustive (Prato umido di Monte Forcone) favorendone l'interrimento; analogamente l'abbandono del pascolo ha portato alla perdita di buona parte delle selle prative di crinale che sono state colonizzate da specie ruderali (*Inula viscosa* e *Rubus* sp.) e della macchia mediterranea (*Cistus montepeliensis* e *Erica arborea*).

Relativamente agli ambienti umidi, ad aggravare le cause vi è anche l'andamento climatico degli ultimi anni con prolungati periodi di aridità e temperature sempre più elevate hanno favorito l'evaporazione estendendo i periodi siccitosi.

Il progetto si è quindi sviluppato attraverso due principali azioni:

- ❖ eradicazione delle elofite (*Typha* sp.) allo Stagnone e nel prato umido di M.te Forcone;
- ❖ incremento dei volumi idrici che sono trattiene in entrambe le aree umide, mediante un leggero approfondimento del livello del suolo.

Tali azioni sono state realizzate con interventi a ridottissimo impatto ambientale e semplice cantierizzazione, utilizzando materiali naturali rinvenibili in loco eventualmente integrati con altri materiali leggeri trasportabili a mano (reti, corde, ecc.).

Risultati

- ❖ L'intervento ha portato beneficio allo specchio d'acqua «Lo Stagnone» con la completa rimozione del tifeto residuo.
- ❖ È stato ripristinato e ampliato il prato umido tra lo Stagnone e il Monte Forcone (circa 3700 mq) mediante decespugliamento e scotico, livellamento del terreno per il ristagno di acqua e la posa in opera di staccionata e pannelli informativi.
- ❖ Nell'ambito dell'intervento sono stati riqualificati anche i principali pratelli mediterranei, posti sulle selle del crinale, principalmente mediante l'esecuzione di sfalci (4 ha).

